

(Omegna, 18 giugno 2009) Nell'estate 2008 è stata realizzata la prima edizione della *Carta dei laghi*. Su un foglio in formato A3 predisposto in quattro lingue (italiano, inglese, francese e tedesco), era riprodotto - su una facciata - un cartogramma con la rappresentazione semplificata del territorio d'interesse senza riferimenti topografici e metrici dei laghi Maggiore, Orta e Mergozzo, con l'ubicazione dei punti di balneazione con specificazione del giudizio di balneabilità di inizio stagione e delle modalità d'accesso, e -sull'altra facciata - una descrizione delle attività di Arpa Piemonte sul monitoraggio delle acque di balneazione e delle caratteristiche dei corpi idrici monitorati.

L'esperienza è stata positiva e ha visto la distribuzione di 28.000 copie presso gli uffici turistici dei Comuni rivieraschi. Arpa Piemonte ha dunque deciso di riproporre l'iniziativa rivedendone però l'impostazione.

Sulla Carta 2009 è indicata infatti soltanto l'**ubicazione delle spiagge** e non il giudizio di balneabilità che, come previsto dalla normativa, varia ogni 15 giorni.

### LA NOVITÀ DEL 2009

L'obiettivo di quest'anno è la realizzazione di una carta che contenga informazioni a rilevanza ambientale e turistica e non legata alla specifica stagione balneare delle zone di balneazione dei Laghi Maggiore e immissari, Orta e Mergozzo e dei laghi di Varese, Monate e Comabbio.

Per quanto riguarda il territorio piemontese, **i giudizi di balneabilità continuano ad essere aggiornati e sono consultabili sul sito di Arpa Piemonte all'indirizzo [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it), alla voce BOLLETTINI**. Le Amministrazioni comunali che ricevono direttamente i dati da Arpa Piemonte si occupano di informare i cittadini con apposite segnalazioni poste direttamente sulle spiagge interessate.

### I CONTENUTI

La parte esterna, prevalentemente testuale, riguarda nello specifico le acque di balneazione, la normativa vigente, l'attività di Arpa Piemonte relativa al monitoraggio e alle caratteristiche dei corpi idrici considerati: i laghi Maggiore, Orta e Mergozzo, i torrenti Cannobino e San Bernardino, in territorio piemontese, e i laghi di Varese, Monate e Comabbio per il territorio lombardo. I testi sono stati tradotti anche in inglese, tedesco e francese.

La parte interna del documento, è una vera e propria **carta topografica** in scala 1:50.000 (formato 100 x 70 cm) su cui sono evidenziate le zone di balneazione, le aree protette, i siti Rete Natura 2000 e i Siti di importanza regionale sia piemontesi che lombardi.

A conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che l'ambiente non ha confini, il progetto di Arpa Piemonte non si è solo limitato al territorio piemontese. La Carta, infatti, è il frutto di una collaborazione tra Arpa Piemonte e ASL di Varese. Ha inoltre partecipato al progetto anche il Distretto Turistico dei Laghi, che si farà carico della distribuzione del documento su tutta la provincia del Verbano Cusio Ossola.

### LE ZONE BALNEABILI

All'inizio dei campionamenti (un mese prima dell'inizio stagione, che si apre il 1° maggio), la percentuale delle zone balneabili, temporaneamente non balneabili e non balneabili sui tre laghi piemontesi era la seguente:

	Zone balneabili (%)	Zone temporaneamente non balneabili (%)	Zone non balneabili (%)
Lago Maggiore	80	8	12
Lago d'Orta	89	5,5	5,5
Lago di Mergozzo	80	0	20